

## **INTERROGAZIONE n. 97**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

**OGGETTO:** *Criticità presso il territorio del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (CISA12) e le altre strutture sanitarie presenti sul territorio piemontese per i servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile. Medici psichiatri in numero decisamente sottodimensionato rispetto al bisogno.*

### **Premesso che**

- il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (CISA12) di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo è un importante ente che si occupa di cittadini che abbiano problemi familiari, economici, educativi e sociali. Le aree di intervento sono le seguenti: disabilità; minori e famiglie; anziani; povertà e inclusione. Attualmente sul territorio del CISA12 risultano operativi 3 psichiatri, dell'ASL TO5, per oltre 600 persone disabili (prima del Covid i professionisti erano il doppio). Una piccola parte di pazienti è direttamente presa in carico dal servizio sanitario dell'ASL TO5, altri no per due motivi sostanzialmente: alcuni chiedono la presa in carico ma non c'è disponibilità; altri, invece, sapendo già che non c'è posto non fanno neppure richiesta, rimanendo di fatto senza la presa in carico sanitaria, creando una situazione insostenibile per i pazienti;
- in alcuni periodi, l'attesa prima che i pazienti possano essere presi in carico è addirittura superiore ai 24 mesi (sono stati segnalati casi di assistiti seguiti da psichiatri che, quando il professionista ha lasciato il servizio, prima di poter essere nuovamente presi in carico da altri medici hanno dovuto attendere anni);
- è molto preoccupante la situazione per la psichiatria e la neuropsichiatria infantile anche nelle altre strutture sanitarie e socio-assistenziali presenti sul nostro territorio;

### **considerato che**

- trattandosi di pazienti estremamente fragili, è auspicabile che i tempi di attesa non siano quelli sopra descritti e che ogni assistito abbia come riferimento un unico psichiatra, anche al fine di evitare che il piano terapeutico venga più volte modificato a seconda del medico presente;
- sia, altresì, auspicabile incrementare quanto prima il numero di medici psichiatri impegnati in tali strutture in quanto, al momento, il numero è pressoché ovunque ampiamente sottodimensionato rispetto al bisogno;

### **INTERROGA**

#### **l'Assessore regionale competente in materia**

#### **per sapere:**

- come l'Amministrazione regionale intenda fare chiarezza su ogni criticità esistente al fine di risolvere l'urgente problema sopra descritto, che riguarda non solo il territorio del CISA12 ma anche altre strutture sanitarie e socio-assistenziali presenti sul nostro territorio con servizi di psichiatria e la neuropsichiatria infantile;
- nei dettagli la situazione più aggiornata - per la psichiatria e la neuropsichiatria infantile - nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali presenti sul territorio, includendo dati specifici di tipo quantitativo;
- il numero di psichiatri che dovrebbero essere presenti secondo la pianta organica in ogni ASL e struttura socio-assistenziale, e quanti siano effettivamente presenti;
- se siano previste assunzioni di nuovi psichiatri nel breve o medio termine per far fronte all'aumento della domanda e al sovraccarico di lavoro;
- quali misure siano già state adottate (o lo saranno) per ridurre significativamente i tempi di attesa, garantendo un accesso più tempestivo alle cure per tutti gli assistiti;
- se esista un piano operativo per monitorare costantemente le liste d'attesa e intervenire in caso di criticità;
- quanti siano gli assistiti presi in carico per ogni struttura sanitaria e socio-assistenziale nell'ambito della psichiatria e neuropsichiatria infantile, specificando se vi sia stato o meno un aumento tra il pre e post pandemia;

- come venga garantita la continuità assistenziale per gli utenti delle strutture socio-sanitaria;
- se l'Amministrazione intenda eliminare il *turn-over* del personale medico che spesso causa gravi problemi agli assistiti di queste strutture;
- quali siano le risorse economiche stanziare per il potenziamento dei servizi psichiatrici e di neuropsichiatria infantile sul territorio piemontese.